Cuneo, teleriscaldamento allo sprint finale

Basket: la Witt S. Bernardo si impone a Empoli

Giovane ciclista investito e ferito a La Morra

Ghisolfi ha trasformato in un libro le storie dei banchieri "vicini di banco"

Auto fuori strada, morto pensionato di Monteu Roero

Il sindaco di Eduardo che "raddrizza la legge a modo suo"

L'opera di De Filippo "letta" dal regista Martone stasera al Toselli di Cuneo

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI

E-mail

Password

ABBONATI ACCEDI

+ Recupera password

f 1 G+ in 0

VANNA PESCATORI
CUNEO

Pubblicato il 07/01/2018

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124691

L'allestimento che va in scena stasera (7 gennaio), ore 21, al Toselli, del capolavoro di Eduardo De Filippo «Il sindaco del Rione Sanità», per la stagione di prosa, è dedicato ai giovani. Il regista Mario Martone lo fa affidando l'interpretazione agli attori di Nest-Napoli Est Teatro di San Giovanni a Teduccio, quartiere popolare e difficile del capoluogo partenopeo, il cui progetto sociale stava molto a cuore a Luca De Filippo, l'attore e regista, figlio di Eduardo, morto nel 2015, e a sua moglie Carolina Rosi che ha voluto non solo produrre lo spettacolo con la sua compagnia indipendente Elledieffe, insieme con lo Stabile di Torino-Teatro Nazionale, ma che fosse proprio il co-fondatore di Nest, Francesco Di Leva, ad interpretare il ruolo del protagonista.

Di Leva veste i panni in cui si sono calati, prima di lui, grandi attori italiani, fra cui Eros Pagni e Carlo Giuffrè, che avevano molti più anni di lui. Ma la giovane età è stata scelta volutamente per dare all'opera, una forte caratterizzazione contemporanea.

Umanità feroce

Le celebri frasi che pronuncia il sindaco del Rione Sanità, Antonio Barracano, uno che «raddrizza» la legge a modo suo, in questa prospettiva non fanno sorridere, ma assumono, sotto l'apparente bonarietà, significati ben altrimenti inquietanti ed attuali. Lo ha spiegato Martone: «Non aspettatevi le illusioni del vecchio Barracano nato nell'800, che ancora consentivano di tracciare dei confini morali: qui affiora un'umanità feroce, ambigua e dolente, dove il bene e il male si confrontano in ogni personaggio, dove le due città di cui sempre si parla a Napoli (la legalitaria e la criminale) si scontrano in una partita senza vincitori».

Il biglietto costa da 30 a 11 euro, intero, da 27 euro a 9, ridotto. Il botteghino apre alle 17.

Alcuni diritti riservati.

Leggi su consigli.it le recensioni su

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Promosso da Taboola

Guadagno 44.500€ al mese grazie al mio nuovo lavoro online!

forexexclusiv.com

Aostana passeggia nuda per Bologna: "Non avevo voglia di vestirmi". Multata per 3300 euro

Prova le Lenti Progressive STEINER-Vision a rischio ZERO!

occhiali24.it

Per l'Avvocato era la "donna

Vieni a scoprire nuova

L'anaconda lo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124691